

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/04/21

## **Fiammata (dei prezzi) da paura: in pericolo la ripartenza del mondo edile**

Gli interventi per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, e in particolare il Superbonus 110%, potrebbero aiutare il settore delle costruzioni a risollevarsi da una crisi iniziata nel 2008 e che l'emergenza sanitaria aveva solo accentuato. Ma vanno risolti tre nodi che rischiano di smorzare gli effetti positivi: l'allungamento dei tempi, la burocratizzazione e il contenimento dei prezzi delle materie prime. Lo affermano i rappresentanti delle tre federazioni Edilizia, Impianti e Legno-Arredo Thomas Fantin, Dario Dalla Costa e Bruno Mazzariol.

Nel solo Comune di Padova, da dicembre, c'è stato un vero e proprio boom di richieste di accesso agli atti al Settore Edilizia privata. Normalmente si aggiravano intorno alle 200 unità mensili. Con il superbonus l'impennata: a dicembre 523, a gennaio 589, a febbraio 556, a marzo 795. In totale 2.463. Per un impegno economico totale di 150 milioni di euro. Ed è così in tutti i Comuni del Veneto.

Ma su questa ripresa pendono ben tre "Spade di Damocle": la prima è data dalla scadenza dell'agevolazione. Il 31 dicembre 2022 è troppo ravvicinato se si pensa che -anche attrezzandosi a dovere- i comuni hanno almeno tre mesi di tempo per rispondere dopo di che, se tutto va bene, inizia una trafila di autorizzazioni, documentazioni e incartamenti che rischiano (soprattutto se si tratta di condomini) di far slittare i lavori. A questo si aggiungono i tempi e le documentazioni per l'eventuale cessione del credito -questa è la seconda criticità che andrebbe affrontata- che stanno davvero scoraggiando molti cittadini.



Terza preoccupazione è la -inaspettata nei tempi, dimensione e estensione della tipologia- fiammata delle materie prime. Un effetto – temono i tre presidenti – che potrebbe incidere pesantemente sulla portata espansiva delle agevolazioni. Il prezzo su scala mondiale di queste ultime ha subito negli ultimi mesi un aumento improvviso e consistente a cui va risposto con l'adozione tempestiva di interventi adeguati ad arginarli. Anche perché le materie coinvolte sono davvero tante: acciaio, rame, polietilene, ferro, gomma, legno, calcestruzzo, laterizio, colle e vernici. Una delle principali cause risiede nella difficoltà di trasporto delle merci dovuta all'emergenza Covid-19, con ripercussioni per esempio, sul costo di noleggio di un cargo.

L'aumento dei prezzi dell'acciaio, del ferro e dei prodotti siderurgici, come affermato nell'ultimo rapporto OCSE datato dicembre 2020, si deve invece soprattutto alla crescente richiesta di questi materiali da parte del settore edile cinese. Quest'ultima ha portato al rialzo dei prezzi in primis sulla filiera dell'acciaio e poi sul mercato edile mondiale.

La difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime sta portando all'aumento dei prezzi di acquisto da parte di fornitori nazionali ed esteri. Non si tratta di aggiustamenti economici ordinari, ma di scostamenti dalla media superiori al 30/40% in un arco di tempo molto breve. In particolare, si è verificato un aumento anomalo del prezzo dell'acciaio e del ferro di circa il 130% tra novembre 2020



**Confartigianato**  
Imprese Veneto

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/04/21

e febbraio 2021. Ma anche altri materiali di primaria importanza per l'edilizia, come ad esempio i polietileni hanno mostrato nello stesso periodo incrementi superiori al 40%.

In molti casi i fornitori non hanno potuto rispettare gli accordi di consegna stipulati con le imprese di costruzione, a causa dei prezzi eccessivi delle materie prime che esulano dalle normali fluttuazioni del mercato. Sfortunatamente la maggior parte degli analisti finanziari prevede nel breve termine ulteriori rialzi.

“Purtroppo -affermano Fantin, Dalla Costa e Mazzariol- la normativa vigente non prevede un adeguato meccanismo di aggiustamento dei prezzi; quindi, nonostante gli sforzi compiuti dai fornitori per adempiere ai propri impegni contrattuali, questi ultimi non risultano economicamente sostenibili e sussiste il rischio di un blocco generale del settore delle costruzioni. Nel legno in particolare, questa emergenza deve far riflettere e portare ad una presa di coscienza da parte di tutti gli stake holder che il nostro Paese non può più permettersi di esportare i tronchi per poi riacquistare i semilavorati, perchè questo ha fatto sì che negli anni la filiera andasse a morire, mai come ora è giunto il momento invece dove bisogna assolutamente aiutarla affinché venga ricostruita, solo così raggiungeremo nel breve periodo, una parziale autosufficienza, per arrivare nel lungo periodo ad una totale autosufficienza. E' auspicabile un intervento straordinario del governo, che riconosca l'aumento incontrollato dei prezzi e riconduca la compravendita delle merci in una situazione di equilibrio. Le forniture di materiali e servizi incidono infatti per circa il 60% del costo totale di un progetto”.



# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/04/21

## Protocollo sicurezza con la Polstrada Partono i webinar previsti dall'intesa 2021. Al via sabato 17 aprile con "Primo Pacchetto Mobilità Comunità Europea"

Prende il via il ciclo di sette incontri formativi/informativi tematici legati al trasporto merci su strada, previsto dal protocollo tra Polizia di Stato e Confartigianato Trasporti del Veneto per la sicurezza stradale. Accordo rinnovato per il decimo anno a gennaio 2021. La collaborazione in materia di formazione è rivolta agli operatori del settore dell'autotrasporto professionale.

Il primo appuntamento in modalità webinar è in programma sabato 17 aprile a partire dalle ore 10 e riguarderà il tema del "primo pacchetto mobilità Comunità Europea".

Gli incontri saranno in modalità webinar e gli approfondimenti saranno a cura di funzionari della Polizia stradale che di volta in volta andranno a approfondire aspetti tecnici delle questioni all'ordine del giorno. Già programmati gli argomenti tematici che saranno oggetto dei primi incontri:

- PRIMO PACCHETTO MOBILITA' CE
- CQC, PATENTINI E REVISIONI
- ULTIME NOVITA' DEL CODICE DELLA STRADA
- TRASPORTO RIFIUTI
- FISSAGGIO DEL CARICO

**Sabato 17 aprile 2021**  
ore 10.00-11.30

**SEMINARIO GRATUITO ONLINE**

Alle imprese registrate, prima della data del webinar verrà inviato il link per seguire l'evento

**PRIMO PACCHETTO MOBILITÀ COMUNITÀ EUROPEA**

**PROGRAMMA:**

ore 10.00 SALUTI  
**Michele Varotto**  
Presidente regionale trasporto merci

ore 10.10 INTERVENTO  
**Primo pacchetto mobilità CE**  
**Sov. Filippo Salvaia**  
Compartimento Polstrada Veneto

ore 11.30 FINE LAVORI

"La nostra intesa con la Polstrada del Veneto -afferma Michele Varotto Presidente di Confartigianato Trasporti del Veneto- si inserisce a pieno titolo nel nostro costante impegno per la sicurezza completando un quadro che abbiamo costruito negli anni anche attraverso l'Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto. La sicurezza negli ambienti di lavoro è da perseguire con la massima efficacia curando le relazioni con i soggetti istituzionali. In questo senso il rapporto con la Polstrada del Veneto ci apre orizzonti nuovi di impegno e collaborazione".

"Anche quest'anno abbiamo voluto proseguire nell'impegno assunto, rispondendo con entusiasmo alla richiesta di collaborazione avanzata dai vertici di Confartigianato -ha dichiarato il responsabile del Compartimento Polizia Stradale del Veneto, Dirigente Superiore dr. Ottavio Aragona- che ha aggiunto "sono convinto che i migliori risultati si possano raggiungere solo mediante l'azione sinergica di tutti gli attori a vario titolo coinvolti, ancor più quando, come in questo caso, si tratta di intervenire in un settore la cui regolamentazione è demandata all'applicazione di una normativa nazionale e comunitaria particolarmente complessa ed in costante evoluzione".

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

09/04/21

## Presentato a Conegliano il corso ITS Knitwear Collection Coordinator, nato l'anno scorso per rifornire i maglifici di nuove leve tecniche

Presentato a Conegliano il corso ITS Knitwear Collection Coordinator, nato l'anno scorso per rifornire i maglifici di nuove leve tecniche. L'obiettivo è anche superare la crisi economica legata alla pandemia puntando sui giovani e sulla qualità della formazione: del resto il 90% degli studenti dei corsi Its Cosmo viene inserito nel mondo del lavoro e mantiene l'impiego nel tempo.

La presentazione si è tenuta qualche giorno fa all'Is Galilei con la partecipazione del

Presidente della Federazione Moda di Confartigianato Imprese Veneto Giuliano Secco. Aperta dal preside dell'Its Galilei, Salvatore Amato, seguito da Andrea Rambaldi, presidente Assindustria Veneto settore Moda e presidente della Fondazione ITS-Academy Cosmo, dall'assessore regionale all'istruzione e lavoro, Elena Donazzan, da Paolo Bastianello, presidente del Comitato Education di Sistema Moda Italia e vicepresidente del polo calzaturiero del Brenta, oltre che da molti imprenditori della moda trevigiana.

Venti gli studenti del nuovo corso "coneglianese" (biennio di specializzazione con riconoscimento europeo di 5° livello EQF) che hanno dai 20 ai 29 anni, alcuni arrivati post diploma, altri post laurea, altri ancora dopo aver già lavorato, come ha raccontato Chiara, una delle studentesse. Il corso formerà tecnici prodotti specializzati nel settore maglieria, con le competenze necessarie per rispondere alle esigenze di nuovi settori emergenti che utilizzano componenti tessuti a maglia come la calzatura tecnica e sportiva, quindi non solo l'abbigliamento. Alle competenze manuali e creative si aggiungono, la visione di mercato, le strategie di economia circolare e tutto il tema della sostenibilità, ritornata in auge in questo periodo di Covid.

«La scuola deve essere fatta di futuro ed entusiasmo: un futuro che non può non tener conto di un importante fenomeno di reshoring che sta interessando la moda, un settore che necessita di competenze e innovazione -ha detto l'assessore Donazzan-, un futuro che passa dalle nostre ITS-Academy del Veneto, che erogano alta formazione capace di garantire buona occupazione. Anche grazie a uno sforzo importante della Regione del Veneto che ha destinato allo scopo 6 milioni di euro per ciascun anno formativo».

«Le nostre imprese sono fatte dai nostri collaboratori -ha commentato Giuliano Secco-. Da anni predichiamo una maggiore vicinanza tra i percorsi formativi -troppo spesso incentrati sullo stile più che sulla manualità- e quello che cercano le imprese in particolare quelle artigiane superfornitrici dei grandi brand mondiali. Mi auguro che i percorsi ITS offerti in Veneto si arricchiscano sempre più di opportunità come questa per la maglieria. Idee ne abbiamo, lavoreremo per vederle realizzate».

la tribuna di Treviso

08-APR-2021

da pag. 22

foglio 1

Superficie: 31 %

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

Tiratura: 11655 - Diffusione: 9536 - Lettori: 98000: da enti certificatori o autocertificati

IL SETTORE FASHION E SPORT SYSTEM

## I maglifici chiedono giovani leve parte il corso per tecnici della moda

Presentato a Conegliano il corso ITS Knitwear Collection Coordinator, nato l'anno scorso per rifornire i maglifici di nuove leve tecniche. L'obiettivo è anche superare la crisi economica legata alla pandemia puntando sui giovani e sulla qualità della formazione: del resto il 90% degli studenti dei corsi Its Cosmo viene inserito nel mondo del lavoro e mantiene l'impiego nel tempo.

LA PRESENTAZIONE

Ieri all'Is Galilei di via Pittoni la presentazione è stata aperta dal preside dell'Its Galilei, Salvatore Amato, seguito da Andrea Rambaldi, presidente Assindustria Veneto settore Moda e presi-

mercato, le strategie di economia circolare e tutto il tema della sostenibilità, ritornata in auge in questo periodo di Covid.

OBBIETTIVO RESHORING

«La scuola deve essere fatta di futuro ed entusiasmo: un futuro che non può non tener conto di un importante fenomeno di reshoring che sta interessando la moda, un settore che necessita di competenze e innovazione» dice l'assessore Donazzan, «un futuro che passa dalle nostre ITS-Academy del Veneto, che erogano alta formazione capace di garantire buona occupazione. Anche grazie a uno sforzo importante della Regione del



Imprenditori del settore alla presentazione del corso ieri a Conegliano